

La Traversa sul Secchia

38

Realizzata con il contributo finanziario della Regione Emilia-Romagna, delle Province di Modena e Reggio, dell'Azienda Gas-Acqua consorziale di Reggio Emilia e dei Comuni di Sassuolo, Fiorano, Maranello e Formigine, la **traversa San Michele-Castellarano** è stata completata nel 1985 per il recupero delle acque fluviali. Lunga 176 m, è stata costruita immediatamente a valle delle antiche derivazioni dei canali di Modena e Reggio Emilia.

La principale funzione dello sbarramento è quella di garantire **stabilità alle prese d'acqua** per la loro utilizzazione a **fini irrigui, industriali, civili e ambientali**. L'ampio invaso a monte dell'opera ha una capacità di circa un milione di m³ d'acqua. Il manufatto è costituito da un corpo centrale in cemento armato lungo 176 m. Lateralmente sono posizionate le prese per le derivazioni e i dissabbiatori che servono a far depositare i materiali in sospensione; esistono inoltre in prossimità delle sponde due sghiaiatori, la cui apertura e chiusura è regolata da paratie mobili. Tali aperture permettono il passaggio di materiale litoide che altrimenti si depositerebbe a monte dell'opera limitando, in tal modo, la capacità di portata dell'invaso.

Dal 1989 la traversa è gestita dal Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale.

La derivazione di acque superficiali da destinarsi a uso irriguo e al soddisfacimento del settore industriale e zootecnico consente inoltre di limitare i prelievi dalle falde sotterranee e di dare quindi un contributo decisivo alla **lotta contro la subsidenza** (abbassamento del suolo).

Il sistema traversa-invaso ha infine migliorato le **caratteristiche ambientali** della zona: il lago consente lo sviluppo della **flora fluviale** e una maggiore presenza di **fauna acquatica**. A completamento del manufatto è stata realizzata una doppia scala di risalita che permette alla fauna ittica di oltrepassare l'ostacolo durante il periodo di riproduzione.

Alla sommità della traversa è stato realizzato un **collegamento ciclabile e pedonale**, che mette in comunicazione le due sponde del fiume.